

kaufmann repetto è felice di annunciare la prima mostra di Thea Djordjadze in Italia, che aprirà il 10 ottobre 2010 nella nuova sede della galleria in via di Porta Tenaglia 7.

Le installazioni e le sculture di Thea Djordjadze aprono sipari sulla memoria: memoria di un processo che sembra ancora in corso e memoria di scenari vissuti.

Materiali come il gesso, il legno e la ceramica, assieme a tessuti e spugne - che richiamano più apertamente a una sfera di domesticità femminile - sono assemblati in modo quasi intuitivo, creando composizioni che spesso si strutturano in veri e propri ambienti architettonici, in cui il linguaggio modernista sembra sepolto dalla polvere del tempo e riportato ad un'essenzialità atemporale.

In questa ricreazione di un'archeologia immaginaria, lo spettatore è invitato a una ricerca attiva in cui il processo di trasformazione e di assemblaggio della materia è sedimentato negli oggetti, pronto ad essere riattivato. *Der Knacks* (2007), una scultura in gesso rotta e poi riassemblata in una formazione quasi instabile, è in questo senso emblematica. Il titolo del lavoro rimanda a Francis Scott Fitzgerald, che nella sua raccolta di scritti, intitolata appunto *The Crack Up*, indica la rottura, il fallimento, come il fulcro del processo creativo.

La memoria gioca un ruolo principale nel lavoro di Thea Djordjadze: in questo senso si può leggere il ri-uso di oggetti che portano con sé la sedimentazione di una storia antica, come tappeti e manufatti, che abitano le opere e sembrano collocarle in una dimensione spazio-temporale estranea.

In questa ibridazione tra l'oggetto trovato e il manufatto trovano spazio riferimenti, spesso esplicitati nei titoli, tratti da campi diversi come la letteratura e l'architettura, che amplificano la eco di una memoria collettiva.

Thea Djordjadze, nata nel 1971 a Tbilisi (Georgia), vive e lavora a Berlino. Ha studiato presso l'Academy of Arts di Tbilisi, la Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam, e alla Staatliche Kunstakademie di Düsseldorf con Dieter Krieg e Rosemarie Trockel, con la quale ha collaborato in diverse occasioni, tra cui la XI Biennale de Lyon nel 2007.

Principali mostre personali: *Capital Letter*, Foksal Gallery Foundation, Varsavia (2010); *Endless Enclosure*, Kunsthalle Basel, Basilea, *Thea Djordjadze*, westlondonprojects, Londra, *Explain away*, Sprüth Magers, Berlino, *Occasional Exercise*, Micky Schubert, Berlino (2009); *Thea Djordjadze*, Kunstverein Nürnberg, Norimberga, Germania (2008, catalogo); *Possibility, Nansen*, Studio Voltaire, Londra (2007).

Principali mostre collettive: *New Décor*, Hayward Gallery, Londra (2010), *The Promises of the Past*, Centre Pompidou, Parigi (2010); V Berlin Biennial for Contemporary Art, Berlino (2008); XI Biennale de Lyon, Lione (2007).

Per ulteriori informazioni contattare la galleria:

francesca kaufmann

via dell'orso, 16

20121 milano - italy

tel +39 02 72094331

fax +39 02 72096873

www.francescakaufmann.com